



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA

Emilio Segrè

Direttore: prof. Gioacchino Massimo Palma



A V V I S O

per il conferimento di incarichi di tutor per le attività di tirocinio professionalizzanti dei Percorsi Formativi Professionalizzanti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 - A.A. 2022/2023.

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle norme in materia di organizzazione di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n.2015 del 13/06/2019;

VISTO il decreto del Coordinatore del CLMCU in Conservazione Restauro BB.CC. (n. 1/22 protocollo n.1531 dell'1.06.2022) con il quale si chiede al DiFC di attivare una procedura per conferire incarichi di Tutor per le attività di tirocinio professionalizzante per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;

VISTO il decreto del Direttore (n.69 del 07.06.2022) che autorizza l'emanazione del presente avviso;

CONSIDERATO che il corrispettivo dovuto per tale prestazione, da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, è fissato in 30,00 €/ora, ai sensi del D.M n. 313/11 di attuazione dell'art. 23 c. 2 della Legge 240/10 (cfr. CdA del 14.04.2022).

VERIFICATA la disponibilità finanziaria a valere su fondi del DiFC - voce Coan "CA.C.B.02.04.28 – Collaborazioni e prestazioni Occasionali di tipo gestionale", destinata esclusivamente alla contrattualizzazione di soggetti esterni per le attività di restauro del Corso di Studio di cui trattasi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b), del d. lgs. n. 165/2001, al fine di procedere al conferimento di un incarico a un soggetto esterno occorre preliminarmente effettuare una reale ricognizione a seguito della quale risulti l'inesistenza di personale interno in possesso della professionalità richiesta;

RITENUTO pertanto, che per ragioni di celerità dell'azione amministrativa il presente avviso debba essere rivolto sia ai dipendenti dell'Ateneo sia ai soggetti esterni;

VISTO che il periodo di vigenza contrattuale è stato stabilito con il cooperatore, con decorrenza 03.11.2022 - 12.06.2023;

VISTO che il corrispettivo dovuto per tale tipologia di prestazione, sarà erogato in due soluzioni, la prima rata in misura delle ore espletate alla fine del primo semestre ed il saldo al termine del secondo semestre, esclusivamente previa consegna di quanto previsto dall'iter amministrativo – contabile, sia con la prima che con la seconda scadenza semestrale

SI RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione procedura

1. E' indetta una procedura per il conferimento dei seguenti incarichi di Tutor per le attività di tirocinio relative ai laboratori di restauro dei Percorsi Formativi Professionalizzanti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 per l'a.a. 2022/2023:



PPF	Tipologia percorso formativo	Numero incarichi	Numero ore per ciascun contratto
PPF1	Materiali Lapedei e derivati; superfici decorate dell'architettura.	4	625
PPF2	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in sintetici. Lavori assemblati e dipinti.	4	625
PPF5	Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenacei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale.	3	500

Art. 2 – Destinatari dell'avviso

1. I destinatari dell'avviso sono soggetti italiani o stranieri che possiedono i requisiti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e, che comunque, siano in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa.

2. Restauratori dei Beni Culturali individuati ai sensi dell'art.182 del Codice dei Beni Culturali e successive modifiche e tutti i soggetti in possesso della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante ai sensi del d.lgs. 42/2004 (classe LMR/02) o titoli di studio equiparati (Diploma quinquennale di Scuole di Alta Formazione, Diploma accademico di secondo livello in restauro di Beni Culturali).

3. Soggetti che ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del D.I. n.87/2009 - art. 3 siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un quinquennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le Università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;

b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un quinquennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;

c) abbiano maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro;

d) siano docenti universitari;

e) siano docenti delle Accademie di Belle Arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24,25, 26, 27, 28 di cui al D. M. 22 gennaio 2008, n. 482;

f) siano diplomati all'estero (con avvenuto riconoscimento dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d), e);



4. *I requisiti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo devono essere certificati. Per quanto riguarda i punti a), b), c) del comma 3 del presente articolo è riconosciuta soltanto l'attività di restauro svolta secondo l'art. 1 quater della legge 14 gennaio 2013, n. 7.*
5. *La partecipazione all'avviso è limitata dalle clausole previste dalla Legge 240/10, art.18 comma 1, lettera c) e dal Codice Etico dell'Ateneo di Palermo (D.R. n.2741 del 18.07.2014) in riferimento a relazioni di parentela o affinità o coniugio.*

Art. 3 - Modalità di partecipazione all'avviso

1. *Non possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo.*
2. *Il candidato deve presentare, pena l'esclusione:*
- *domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta digitalmente secondo lo schema allegato al presente avviso, pena l'esclusione dalla procedura di selezione;*
 - *certificazione dei requisiti richiamati nell'art.2;*
 - *copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata, pena l'esclusione dalla procedura di selezione;*
 - *copia della tessera sanitaria;*
 - *curriculum della propria attività didattica e scientifica debitamente firmato, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione (In particolare nel CV dovrà essere specificato in modo chiaro ed univoco: per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta informazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli riconducibili al bando);*
 - *programma didattico, in forma sintetica, inerente il percorso richiesto, con relative e pertinenti indicazioni metodologiche, che si intende svolgere;*
 - *documenti e titoli certificati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;*
 - *eventuali copie di pubblicazioni supportate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale e la paternità dell'opera ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La dichiarazione deve essere unica nel caso di più pubblicazioni.*
 - *attestazioni pertinenti ruoli e funzioni ricoperti con specifico riferimento alla materia dell'insegnamento oggetto della domanda. (In mancanza di documentazione da cui si evinca con chiarezza il periodo o la durata delle esperienze professionali di restauro, NON verrà attribuita alcuna priorità. Per l'esperienza professionale di restauro, la documentazione consiste in Certificati di Corretta Esecuzione Lavori o in Dichiarazioni rilasciate dal Datore di Lavoro da cui risultino chiaramente la durata (numero di giorni) e la responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento di restauro);*
 - *l'autorizzazione, per i dipendenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001. Il collaboratore, dipendente di una pubblica Amministrazione, è tenuto a presentare nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, alla sottoscrizione del contratto.*
 - *copia del Codice Fiscale e/o della Partita Iva in presenza di liberi professionisti.*
3. *La documentazione di cui al comma 2 del presente articolo dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 20.07.2022** tramite posta certificata all'indirizzo dipartimento.fisicachimica@cert.unipa.it specificando "all'attenzione della dr. Lucia Di Carlo – Avviso LMR/02 A.A. 2022/2023".*
- Il personale interno dell'Ateneo potrà inviarla anche dal proprio account istituzionale all'indirizzo restauro.laurea@unipa.it, specificando "all'attenzione della dr.ssa Lucia Di Carlo – Avviso LMR/02 A.A. 2022/2023".*



Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale termine e le eventuali istanze inviate tramite altri canali di trasmissione.

Nell'ambito dell'attività di dematerializzazione e digitalizzazione, si comunica che a partire dall'a.a. 2022/2023, si procederà alla sottoscrizione digitale dell'atto avente formato elettronico. Più specificamente, i contratti da stipulare con i soggetti esterni di cui all'art.2, comma 2, del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa", rimanendo immutate le restanti modalità di stipula, così come indicate dagli artt. 7 e ss. del citato regolamento, non avranno, tranne che per specifiche e particolari esigenze, forma cartacea bensì elettronica e verranno sottoscritti da entrambe le parti con firma digitale, come stabilito dal CAD (Codice Amministrazione Digitale, istituito con il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e successivamente modificato e integrato dal Decreto Legislativo del 26 agosto 2016 n.179) e dalla nota della Governance dell'Ateneo, prot. n. 59948 del 03.08.2017.

Art. 4 - Valutazione e selezione

1. Le domande saranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Chimica – Emilio Segrè.

2. Fatti salvi il possesso dei requisiti richiamati all'art. 2 del presente avviso, i criteri e le modalità per effettuare la valutazione terranno conto del curriculum complessivo del candidato e, in particolare, dell'attività di restauro, di ricerca, dei titoli e delle pubblicazioni nonché dell'attività didattica maturata in ambito accademico, con particolare riguardo ai corsi programmi interministeriali ed esplicitati dal Corso di Studio. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli certificati. Nel caso in cui un candidato abbia già svolto attività didattica (ai sensi dell'art. 2 del presente avviso) presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Ateneo di Palermo e tale attività sia stata valutata dagli studenti e acquisita dal Consiglio del Corso di Studio, la Commissione dovrà tenere conto anche di dette valutazioni e acquisizioni, oltre che della coerenza tra le attività riportate sui registri delle attività e le schede di trasparenza che verranno trasmesse alla commissione dal Coordinatore una volta ricevuto l'elenco dei partecipanti.

La Commissione potrà anche valutare la puntualità nella consegna dei registri-report e quanto altro previsto dall'iter amministrativo dai precedenti incarichi.

La Commissione provvederà alla pubblicazione dell'elenco dei vincitori sul sito del Dipartimento di Fisica e Chimica - Emilio Segrè <http://www.unipa.it/dipartimenti/difc>. Pertanto, i candidati non riceveranno altra forma di comunicazione.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare il contratto, contattando la sig.ra Rosa Maria Amodeo (rosamaria.amodeo@unipa.it – 091-23862404) per la redazione di quanto previsto dall'iter procedurale.

Su indicazione del Magnifico Rettore, ed alla nota, prot. n. 26838 del 10/03/2022, relativa alla sottoscrizione con firma digitale dei contratti di docenza stipulati con soggetti esterni, si precisa che i contratti di docenza con soggetti esterni dovranno essere sottoscritti con firma digitale, per tutti coloro che risultano già in possesso del token per la firma dei verbali degli esami rilasciato dal nostro Ateneo.

Unica deroga a quanto precede potrà essere prevista esclusivamente nei riguardi dei docenti firmatari di primo contratto e che non sono ancora in possesso di firma digitale personale.

Art. 5 - Esclusioni e sanzioni



1. Determinano l'esclusione dalla presente selezione:

- il difetto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2;
- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma digitale;
- la presentazione o l'invio della domanda / documentazione diversa dalle modalità fissate dal presente bando;
- la falsità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o la produzione di documenti falsi;
- coloro che non osservino le modalità fissate dal presente bando;
- la non coerenza tra le attività riportate sui registri delle attività e le schede di trasparenza da precedenti incarichi.

2. Per ogni altra irregolarità diversa da quelle indicate al comma 1, la commissione di cui al successivo articolo assegna al candidato un termine non superiore a giorni 5 (cinque) per effettuare la regolarizzazione.

L'Amministrazione controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme.

Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso, si provvederà, tra l'altro, alla risoluzione del contratto; verranno, inoltre, disposte le sanzioni amministrative previste ai sensi della vigente normativa, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - Diritti e doveri de i titolari degli incarichi

L'incaricato, in autonomia, si impegna a coordinare il programma e l'orario delle attività di tirocinio professionalizzanti, nonché tutte le altre attività inerenti, nel rispetto delle modalità e del calendario deliberati dal Consiglio del corso di studi, di cui si impegna a prendere visione prima di partecipare al bando, disponibile all'indirizzo web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestauodeibeniculturali2217/didattica/calendario-didattico.html>.

Il collaboratore svolgerà le attività presso i laboratori del Dipartimento di Fisica e Chimica – Emilio Segrè, presso il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro sito in Palermo Via Cristoforo Colombo n.52 e presso i cantieri esterni di restauro organizzati dal Corso di Studio.

Il contrattista è tenuto ad aggiornare un registro delle attività di tirocinio che dovrà essere consegnato alla Segreteria Didattica del Corso di Studio (dott.ssa Lucia Di Carlo), Via Archirafi 28, Palermo, preventivamente vistato dal Coordinatore del Corso di Studio in modo da consentire la certificazione delle attività svolte; è tenuto a consegnare a conclusione delle attività i fogli di frequenza degli studenti e il numero totale di ore svolte da ciascuno studente nonché un report finale (in formato pdf) alla Segreteria Didattica del Corso di Studio (dott.ssa Lucia Di Carlo), Via Archirafi 28, Palermo.

Tutta la documentazione predetta che dimostra la regolare effettuazione del Tirocinio ed è contestualmente a supporto del pagamento dovrà essere presentata regolarmente vistata entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla conclusione del primo e del secondo semestre, considerando tale termine perentorio.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dall'avviso di selezione/contratto, il compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte. Tale variazione rispetto al contratto sottoscritto, dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto al Coordinatore del Corso di Laurea, alla pertinente Segreteria ed alla sig.ra Amodeo Rosa Maria.

Il collaboratore è tenuto a partecipare alle commissioni per gli esami di profitto per l'intero



anno accademico, e a redigere e trasmettere alle commissioni degli esami di profitto, al termine del proprio contratto, la valutazione degli allievi secondo uno schema fornito dal Corso di Studio come previsto dal proprio regolamento.

Il rapporto di lavoro dà luogo al trattamento previdenziale di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge n.335 del 08/08/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università ed ha carattere di prestazione professionale intellettuale, con esclusione assoluta di qualunque rapporto di lavoro di tipo subordinato.

In caso di dimissioni, il collaboratore deve rispettare un termine di preavviso di almeno 15 giorni e darne comunicazione alla Segreteria dell'indirizzo didattico ed alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

Nel caso in cui l'incaricato non si dovesse attenere a quanto disposto all'art. 3, o qualora il programma non dovesse risultare coerente con gli obiettivi formativi contenuti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., verrà risolto per mezzo di espressa comunicazione scritta.

Il collaboratore s'impegna a rispettare per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 D.Lgs. n.165/01). La violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (Codice di Ateneo e Codice Generale) comporterà la risoluzione del contratto.

Per quanto qui non espressamente disposto, si rinvia a quanto disposto nel Regolamento Didattico d'Ateneo vigente, nonché alle disposizioni di cui al Libro IV, Titoli I e II ed al Libro V, Titolo III del Codice Civile.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione dei contratti.

Art. 8 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato del Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica>.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta: via e-mail: restauro.laurea@unipa.it - 09123862431.

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

*Il Direttore
(prof. Gioacchino Massimo Palma)*